

IL SANTUARIO CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Don Bon Bosco, 34 – 8110 Caserta
Tel. 0823 215711

Rettore don Peppino Resta - Mese Gennaio 2023



GENNAIO 2023

Gennaio, mese della santità salesiana

Gennaio è un mese particolarmente salesiano, e non solo perché si conclude con la celebrazione di Don Bosco. Nei santi per il primo mese dell'anno compaiono fino a sei personaggi legati alla Famiglia Salesiana.

8 Gennaio: Beato Titus Zeman

15 Gennaio: Beato Luigi Variara

22 Gennaio: Beata Laura Vicuña

24 Gennaio: San Francesco di Sales

30 Gennaio: Beato Bronislaw Markiewicz

31 Gennaio San Giovanni Bosco



DOMENICA 1° GENNAIO 2023

MARIA SANTISSIMA MADRE DIO

Vangelo Lc 2, 16-21

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

«Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39)

Maria, dopo l'annunciazione, avrebbe potuto concentrarsi su sé stessa, sulle preoccupazioni e i timori dovuti alla sua nuova condizione. Invece no, lei si fida totalmente di Dio. Pensa piuttosto a Elisabetta. Si alza ed esce alla luce del sole, dove c'è vita e movimento. Malgrado l'annuncio sconvolgente dell'angelo abbia provocato un "terremoto" nei suoi piani, la giovane non si lascia paralizzare, perché dentro di lei c'è Gesù, potenza di **risurrezione**.

I santi salesiani di Gennaio

15 gennaio: beato don Luigi Variara

Un salesiano missionario che per 28 anni visse in Colombia, dedicandosi ai malati di lebbra in Agua de Dios. Trasformò la tristezza del lazzaretto con l'allegria salesiana, con la musica, il teatro, lo sport, lo stile di vita dell'oratorio salesiano. E, caso unico nella storia della Chiesa, fondò la prima comunità religiosa composta da persone colpite dalla lebbra o figlie di malati di lebbra. Fu "Fondatore" a partire dalla sua realtà di "fondato" nella sottomissione piena all'obbedienza religiosa.

22 gennaio: beata Laura Vicuña

Una giovane ragazza che offre la sua vita per la salvezza della mamma, come le confiderà prima di morire: "Sono quasi due anni che ho offerto la vita per te, per ottenere la grazia del tuo ritorno alla fede. Mamma, prima della morte non avrò la gioia di vederti pentita?". Fare di tutto per la salvezza della mamma è l'assillo costante di Laura. Per questo intensifica sempre più la preghiera, cerca tutte le occasioni di sacrificio che il quotidiano le presenta, porta in cuore come un grande segreto che solo il Signore conosce.

24 gennaio: san Francesco di Sales

È una figura ricca, una miniera di sapienza dalla quale attingere, cogliendo come l'ape di fiore in fiore, alcuni dei suoi detti sulla fede: "La Fede è il raggio celeste che ci fa rimirare Dio in tutte le cose e tutte le cose in Dio"; "Diciamo così: Dio è il pittore, la nostra fede è la pittura, i colori sono la parola di Dio, il pennello è la Chiesa"; "La fede è la grande amica del nostro spirito e può, a buon diritto, parlare alle scienze umane"; "La salvezza viene indicata dalla fede, preparata per la speranza, ma è data soltanto alla carità"; "Le tentazioni contro la fede vanno diritte all'intelligenza per indurla a disputare, ad almanaccare e a sognare".

VENERDI' 6 GENNAIO 2023

EPIFANIA DEL SIGNORE

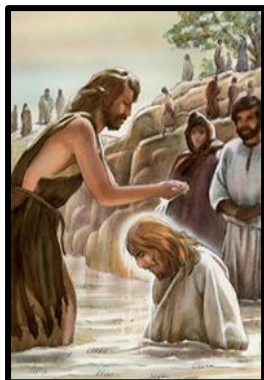
"Cristo è la nostra stella"

Vangelo Mt 2, 1-12

DOMENICA 8 GENNAIO 2023
BATTESIMO DEL SIGNORE

Vangelo Mt 3, 13-17

"Il battesimo di Gesù è il nostro battesimo"



Dopo la prima Epifania, quando Gesù si manifestò ai pastori e ai Magi, il **battesimo al Giordano** costituisce la sua seconda grande Epifania, in cui il Padre lo proclama Figlio di Dio, ed Egli si presenta come il Salvatore del mondo.

E' il momento in cui Egli inizia la sua vita pubblica con la forza dello Spirito Santo e con l'autorità del Padre.

VENERDI' 13 GENNAIO 2023
ORE 17.30
ADORAZIONE EUCARISTICA
Santo Rosario – Santa Messa

15 GENNAIO 2023 - II DOMENICA T.O.
Vangelo Gv 1,29-34
"Gesù battezza in Spirito Santo"
S. Messe: 8.30-10.00-11.30 12.30-18.30

VENERDI' 20 GENNAIO 2023
Festa di S. Sebastiano Patrono di Caserta
Ore 17.30: Adorazione-S. Rosario-S. Messa

22 GENNAIO 2023 – III DOMENICA T.O.
Vangelo Mt 4,12-23
"Gesù predica, chiama e guarisce"

MARTEDI' 24 GENNAIO 2023
Festa di S. Francesco di Sales
Ore 18.30 S. Messa "Gruppo ADMA"
Ore 19.00 Ricordo di don L'Arco

28-29-30 GENNAIO 2023
TRIDUO IN ONORE DI S: GIOVANNI BOSCO
Ore 18.30: Santo Rosario – S. Messa

29 GENNAIO 2023 – IV DOMENICA T.O.
Vangelo Mt 5,1-12
"Le Beatitudini"

MARTEDI' 31 GENNAIO 2023
SOLENNITA' DI S. GIOVANNI BOSCO
Ore 18.30: SOLENNE CONCELEBRAZIONE
FAMIGLIA SALESIANA

Festa di S. Giovanni Bosco



Giovanni Bosco nasce il 16 agosto 1815 in una modesta cascina nella frazione collinare "I Becchi" di Castelnuovo d'Asti (oggi Castelnuovo Don Bosco): è figlio dei contadini Francesco Bosco e Margherita Occhiena. Quando Giovanni aveva due anni, il padre contrasse una grave polmonite che lo condusse alla morte il 12 maggio 1817, a soli 33 anni. Francesco Bosco lasciò la moglie vedova a 29 anni, con tre figli da crescere: Antonio figlio della prima moglie, Giuseppe e Giovanni; inoltre la madre dovette provvedere al mantenimento e all'assistenza della suocera: Margherita Zuca, anziana e inferma. Erano anni di carestia e "Mamma Margherita", come sarà sempre chiamata dai Salesiani, dovette lottare e lavorare i campi con grande sacrificio per assicurare il sostentamento alla famiglia e anche per assecondare i talenti scolastici di Giovanni, malvisto dal fratellastro Antonio, il quale considerava tempo e denaro gettati quell'occuparsi di libri, mentre lui era costretto a zappare la terra. A nove anni il piccolo Giovanni fece un sogno e da allora, fino alla fine dei suoi giorni, continuerà ad essere visitato da sogni-rivelazioni che gli indicheranno la sua strada e lo faranno portavoce di profezie dirette ai singoli, alle società, ai suoi amati giovani, alla Congregazione salesiana, alla Chiesa. Lui stesso definì "profetico" quello dei nove anni e che più volte raccontò ai ragazzi del suo Oratorio: gli pareva di essere vicino a casa, in un cortile molto vasto, dove si divertiva una gran quantità di ragazzi. Alcuni ridevano, altri giocavano, non pochi bestemmiavano. Al sentire le bestemmie, egli si lanciò in mezzo a loro, cercando di arrestarli usando pugni e parole. Ma in quel momento apparve un uomo maestoso, nobilmente vestito: il suo viso era così luminoso che egli non riusciva a guardarlo. Lo chiamò per nome e gli ordinò di mettersi a capo di tutti quei ragazzi. Giovanni gli chiese chi fosse colui che gli comandava cose impossibili: "Io sono il figlio di colei che tua madre ti insegnò a salutare tre volte al giorno". In quel momento apparve, vicino a lui, una donna maestosa, e in quell'istante, al posto dei giovani, c'era una moltitudine di capretti, cani, gatti, orsi e parecchi altri animali. La Madonna gli disse: "Ecco il tuo campo, ecco dove devi lavorare. Cresci umile, forte e robusto, e ciò che adesso vedrai succedere a questi animali, tu lo dovrai fare per i miei figli". Fu così che, al posto di animali feroci, comparvero altrettanti agnelli mansueti, che saltellavano, correvano, belavano, facevano festa.

